



PRIMO PIANO LIVINGALLERY  
Contemporary Art

# Water Cube

La memoria dell'acqua

## Water Cube: la memoria dell'acqua a cura di Dores Sacquegna

Aprire la mostra la spettacolare performance "Damp Room" ideata e realizzata dal performer pugliese **Massimiliano Manieri** che gioca in maniera interattiva con lo spettatore. L'artista realizza un cortocircuito temporale tra presente e passato in un gioco di straniamento spaziale assoluto.

Una stanza "umida", atemporale, in cui a primo impatto è forte il richiamo ambientalista ma anche il riflesso con l'altro, l'incontro tra "l'uomo nero" e l'uomo bianco, l'alieno, colui che viene da uno stato superiore, da una purezza infinita e che si rispecchia, suo malgrado in un oceano di relitti e petrolio. Nella performance ci sono un susseguirsi di richiami al senso della vita, al senso del mondo (Passaggio-nascita-mutamento) al senso di spazio di condivisione e trasmissione (l'acqua) e in cui lo spettatore diventa protagonista, egli stesso, immergendosi nell'acqua, per ritrovare ancora una volta la sua memoria.

Ecco che l'acqua, diviene narrazione, passaggio, scenario di una civiltà nuova, memoria della vita che scorre lentamente e si trasforma e si rigenera per poi ritornare al punto di partenza, in un fluire di sogni liquidi, di istinti ed armonia, di leggi e segreti, di vita e di morte. L'acqua stessa è un elemento trasversale, fluido, mutevole e proteiforme. Dall'aspetto sociale a quello religioso e simbolico, l'acqua ha attraversato culture e discipline come la chimica, la biologia, la fisica, la storia, la letteratura, la religione.

*It opens the show the spectacular performance "Damp Room" realized by the performer **Massimiliano Manieri**, from Lecce, that he plays in interactive way with the spectator. The artist realizes a temporal short-circuit between present and past in a game of absolute spatial. A damp room in which it is strong the environmental call to first impact but also the reflex with the other, the meeting among "the boggy man" and the white man, the alien, he who come from a superior state, from an endless purity and that he mirrors, his although in an ocean of wreckages and oil. In the performance there are a to follow him of calls to the sense of the life, to the sense of the world (passage-birth-change) to the sense of space of sharing and transmission (the water) and in which the spectator becomes protagonist, dipping himself in the water, to find again once more his memory.*

*Here that water, becomes narration, passage, scenery of a new civilization, memory of the life that slowly flows and transforms and it regenerates for then to return to the point of departure, in a to flow of liquid dreams, of instincts and harmony, of laws and secrets, of life and of death. Same water is a transversal element, fluid, mutable and proteiform.*

*From the social aspect to that religious and symbolic, water has crossed cultures and disciplines as the chemistry, the biology, the physics, the history, the literature, the religion.*

Nella cultura primitiva l'acqua fu considerata il principio femminile della fertilità, in Cina venne identificata con il caos da cui ha avuto origine l'universo, in Grecia fu associata allo scorrere del tempo. Nella Magna Grecia si credeva che nelle sorgenti e nei ruscelli abitassero le divinità che la rendevano pura e potabile. A questa tradizione appartiene il sacramento del Battesimo cristiano, per il quale l'acqua ha assunto un differente significato religioso di purificazione o le abluzioni dei musulmani o ancora si pensi alle immersioni nei fiumi sacri degli induisti ecc. Ma sono moltissime le culture che associano l'arte al mistero della sacralità in tutto il mondo. I romani furono tra i primi a costruire acquedotti, edifici e strutture che vanno dalle cisterne ai condotti ai canali, alle fontane, ai ninfei, ai bagni, alle terme per la cura del corpo, quest'ultima fondata sugli stessi principi della moderna idroterapia. Purtroppo oggi spesso si è persa memoria del loro antico significato rituale e propiziatorio che generava un rispetto per l'acqua.

*In the primitive culture water was considered the female principle of the fertility, in China was identified with the chaos from which has had origin the universe, in Greece it was in partnership to flow some time. In Great Greece it believed that in the sources and in the brooks they lived the divinities that made it pure and drinkable. To this tradition the sacrament of the Christian Baptism belongs, for which water has assumed a different religious meaning of purification or the ablutions of the Moslems or thought still about the immersions in the sacred rivers of the induistis. But cultures are a lot of that associate all over the world the art to the mystery of the sacredness. The Romans were among the first ones to build aqueducts, buildings and structures that go from the cisterns to the ducts to the channels, to the fountains, to the ninfeis, to the baths, to the thermal baths for the care of the body, this last founded upon the same principles of the modern hydrotherapy.*

In copertina/on cover "Rootles Algas, video by  
Grimanesa Amoros



Primo Piano LivinGallery Contemporary Art

Viale G. Marconi 4 Lecce, 73100 Italy

[www.primopianogallery.com](http://www.primopianogallery.com)